

Regio decreto 24 dicembre 1911 che pro-  
roga l'esercizio provvisorio del bilancio del  
fondo per l'emigrazione per l'esercizio finan-  
ziario 1911-12.

La Commissione considerato « che tro-  
vandosi alla data del decreto il Parlamento  
chiuso, il decreto rivestiva il carattere di  
urgenza propone la sanatoria ».

Nessuno chiedendo di parlare pongo a  
partito questa conclusione della Commis-  
sione.

(È approvata).

Regio decreto 28 dicembre 1911 autoriz-  
zante la Direzione generale delle ferrovie  
dello Stato a procedere all'acquisto del ma-  
teriale occorrente per l'impianto di linee  
ferroviarie in Tripolitania e Cirenaica.

« La Commissione « propone anche per  
questo decreto la *piena sanatoria* ».

Nessuno chiedendo di parlare pongo a  
partito questa conclusione della Commis-  
sione.

(È approvata).

Regio decreto 31 dicembre autorizzante  
le Casse pubbliche di Tripoli, Bengasi e  
Derna a cambiare le monete turche in cir-  
colazione in Tripolitania e Cirenaica.

La Commissione non propone niente...  
MORPURGO. Quantunque non espressa,  
si propone la sanatoria.

PRESIDENTE. Sta bene; la Commissione  
propone la sanatoria anche su questo regio  
decreto.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a  
partito questa proposta della Commissione.

(È approvata).

Regio decreto 6 novembre 1911 col quale  
è istituito in Roma a titolo di sperimento  
un convitto nazionale femminile.

La Commissione, considerato che: « ra-  
gioni di opportunità, se a buon diritto non  
potevano essere attese dalla Corte dei conti,  
tutrice della legge, sembrano però degne  
praticamente di considerazione, propone  
perciò di ratificare il decreto regio in epi-  
grafe ».

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a  
partito questa conclusione della Commis-  
sione.

(È approvata).

Regio decreto 23 novembre 1911, riguar-  
dante il richiamo alle armi degli individui  
appartenenti all'equipaggio delle navi re-  
quisite dallo Stato per servizi ausiliari.

Regio decreto 11 gennaio 1912 riguar-  
dante la nomina ad effettivi dei sottote-  
nenti di complemento, e a sottotenenti dei  
sottufficiali, appartenenti al Corpo di spe-  
dizione in Tripolitania e Cirenaica.

La Commissione propone anche per que-  
sti due regi decreti che sia accordata la  
sanatoria.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a  
partito questa conclusione della Commis-  
sione.

(È approvata).

Segue il regio decreto 6 agosto 1911 ap-  
provante il regolamento per l'amministra-  
zione e la contabilità dei corpi, istituti e  
stabilimenti militari.

La Commissione propone « di concedere  
alla richiesta registrazione con riserva del  
decreto in esame la sanatoria ».

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a  
partito questa conclusione della Commis-  
sione.

(È approvata).

Segue il regio decreto 2 ottobre 1911,  
portante norme per l'applicazione dell'arti-  
colo 85 della legge 4 giugno 1911, n. 487,  
relativo ai regi provvedimenti degli studi.

La Commissione « non crede che debbasi  
negare l'approvazione al regio decreto in  
epigrafe e propone quindi che tale appro-  
vazione sia concessa ».

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a  
partito la conclusione della Commissione.

(È approvata).

Segue il regio decreto 6 ottobre 1911, col  
quale si provvede alla istituzione di una  
Commissione di vigilanza sui lavori del porto  
di Napoli.

La Commissione « propone che la Camera  
approvi il decreto ».

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a  
partito la proposta della Commissione.

(È approvata).

Segue il decreto del ministro delle poste  
e dei telegrafi in data 10 novembre 1911,  
relativa all'abbuono di maggiori somme ri-  
scosse dal personale telefonico operaio pro-  
veniente dalle cessate società.

La Commissione propone di concedere la  
sanatoria.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a  
partito la proposta della Commissione.

(È approvata).